

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Sentenza n. 1315/2018 del Tribunale di Tivoli, causa iscritta al n. 301124/2012 R.G. – Importo € 1.000,00.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 61 del 3.07.2019, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Sentenza n. 1315/2018 del Tribunale di Tivoli, causa iscritta al n. 301124/2012 R.G. - Importo € 1.000,00”.

che, dinanzi al Giudice di Pace di Palestrina, il Sig. R. V., rappresentato e difeso dall'Avv. L. D. Q., presentava ricorso contro l'Equitalia Gerit S.p.A. e la Provincia di Roma, in opposizione all'esecuzione ed al fermo amministrativo del veicolo per la cartella esattoriale n. 09720080159490256 emessa dalla Equitalia Gerit S.p.A relativa al verbale n. 6272/04 del 23/07/2004, elevato dall'Amministrazione Provinciale per contravvenzione al codice della strada legge 689/81;

che con Sentenza n. 232/2012 del 19/03/2012, il Giudice di Pace di Palestrina dichiarava illegittimo ed inefficace il suddetto fermo amministrativo, condannando gli enti resistenti, Equitalia Gerit S.p.A. e Provincia di Roma, in solido, al pagamento delle spese di giudizio a favore dell'Avv. L. D. Q.;

che, dinanzi al Tribunale Civile di Tivoli, la Città metropolitana di Roma Capitale proponeva appello, convenendo in giudizio il Sig. R. V. e l'Agenzia delle Entrate Riscossione, contro la Sentenza n. 232/2012 del 19/03/2012 del Giudice di Pace di Palestrina;

che il Tribunale di Tivoli, relativamente alla causa iscritta al n. 301124/2012 R.G., pronunciava la Sentenza n. 1315/18 del 24/09/2018 con la quale dichiarava inammissibile l'appello, condannando l'appellante Città metropolitana di Roma Capitale alla refusione a favore del Sig. V. R., delle spese di lite, liquidandole in € 630,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge, da distrarsi in favore dell'Avv. antistatario, L. D. Q.;

che l'Avv. L. D. Q. notificava la suddetta sentenza all'Ente il 11/10/2018 e, non avendo ricevuto il pagamento delle spese dovute nei termini, per disguidi tra gli uffici competenti, l'atto di precetto in data 13/02/2019;

che con nota prot. CMRC-2019-0026013 del 15/02/2019 si comunica l'avvio dell'iter amministrativo per la liquidazione delle spese di giudizio, in esecuzione della sentenza del Tribunale Civile di Tivoli n. 1315/2018, causa RG N 301124/12 e dell'atto di precetto notificato il 13/02/2019 e si richiedeva il preavviso di parcella riportante il conteggio delle spese ed i necessari dati per la liquidazione del dovuto;

che l'Avv. L. D. Q con note prot. 0059853 del 09/04/2019 e prot. 0060814 del 11/04/2019, come anticipato anche per le vie brevi, comunicava di rinunciare al compenso totale spettante per l'atto di precetto, considerato che l'Amministrazione provinciale avrebbe adempiuto nel più breve tempo possibile al pagamento del dovuto, di essere soggetto a ritenuta d'acconto e trasmetteva, altresì, il relativo preavviso di parcella;

Considerato che, in esecuzione della sentenza del Tribunale di Tivoli n. 1315/2018 e visto il preavviso di parcella nota prot. 0060814 del 11/04/2019 dell'Avv. L. D. Q si rendeva necessario liquidare la somma complessiva di € 1.000,00 (milleuro/00), così suddivisa:

€ 630,00 (compensi liquidati in sentenza);

€ 94,50 (spese generali 15%);

€ 28,98 (CPA 4%);

€ 26,55 (compenso precetto ridotto);

€ 3,98 (spese generali 15% su compenso precetto);

€ 1,22 (CPA 4% su compenso e spese generali 15/% precetto);

€ 172,75 (IVA 22% sul totale imponibile)

€ 23,26 (marche da bollo copie conformi sentenza spese esenti ex art.15 DPR 633/1972)

€ 9,38 (spese notifica sentenza esenti ex art. 15 del DPR 633/72);

€ 9,38 (spese notifica precetto esenti ex art. 15 del DPR 633/72).

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3, del d.lgs. 267/2000 e che quindi si rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 1502/2019, il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 1.000,00 (milleuro/00), per l'esecuzione della Sentenza n. 1315/2018 del Tribunale di Tivoli, causa iscritta al n. 301124/2012 R.G., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva trova la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2019, secondo il seguente impegno:

- imp. 101707/2019 per € 1.000,00.

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 10.06.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell’U.E. “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nonché dell’art. 44, comma 2, dello Statuto, esprime la conformità dell’atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 1.000,00 (milleuro/00) rientrante nella lettera a) comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Tivoli n. 1315/2018 di condanna al pagamento nei confronti del creditore Avv. L. D. Q., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva trova la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2019 imp. 101707/2019 per € 1.000,00 (milleuro/00);
3. di dare atto che sarà cura del Dirigente del Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’UE “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5, legge 289/2002.